

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3278 del 27/06/2018
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ĩ DITTA FAP SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA FELISIO N.91 . MODIFICA SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3425 del 27/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **DITTA FAP SRL** - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA FELISIO N.91 . **MODIFICA SOSTANZIALE.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATO che la **Ditta FAP srl** per l'esercizio dell'attività di distributore carburanti e autolavaggio sita in Comune di Lugo, via Felisio n. 91, risulta in possesso dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4895 del 06/12/2016 (e trasmessa dallo SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota ns PGRA 15647 del 16/12/2016);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in 20/03/2018 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PGRA 4314/2018 del 04/04/2018 (Pratica Sinadoc 11427/2018), dalla **Ditta FAP srl** (C.F./P.IVA 01222240663), avente sede legale in comune di Rimini, via Valentini n. 15 e impianto in comune di Lugo, Via Felisio n. 91, intesa ad ottenere il rilascio di nuova AUA per modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia unite ad acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze as-

segnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- ✓ La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 11427/2018, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore carburanti;
- in data 20/03/2018 la **Ditta FAP srl** ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA n.4895 del 06/12/2016, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali unite ad acque di prima pioggia unite e acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC di Ravenna;
- la Ditta FAP srl nell'istanza di modifica dichiara che presso l'impianto di distribuzione carburanti, l'attività di autolavaggio e il relativo scarico delle acque reflue industriali vengono gestiti da altra Società che ha provveduto a richiedere l'AUA;
- la suddetta richiesta comporta la modifica sostanziale dell'AUA n. 4895 del 06/12/2016, e pertanto il rilascio di una nuova Autorizzazione Unica Ambientale comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia unite ad acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, come comunicato con nota PGRA 5413/2018 del 26/04/2018, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risulta acquisito con nota PGRA 6513/2018 del 21/05/2018, il parere favorevole con prescrizioni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia unite ad acque reflue domestiche in acque superficiali.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione di nuova AUA per modifica sostanziale a favore della **Ditta FAP srl** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 5) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 120 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **FAP srl** (C.F./P.IVA 01222240663), avente sede legale in comune di Rimini, via Valentini n. 15 e impianto in comune di Lugo, Via Felisio n. 91, per l'esercizio dell'attività di **distributore di carburanti**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4895 del 06/12/2016 (e trasmessa dallo SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota ns PGRA 15647 del 16/12/2016.

3. In particolare la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia unite ad acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

4. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **L'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque di prima pioggia unite ad acque reflue domestiche,

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

- 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che **l'AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA UNITE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

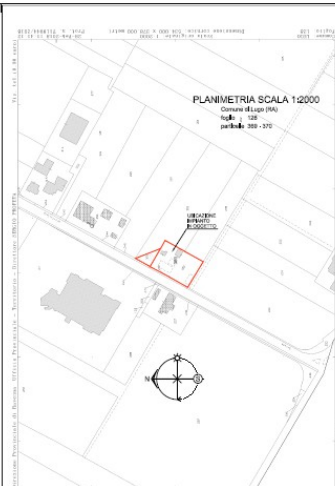
1. le acque da scaricare in acque superficiali sono costituite da acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale del distributore unite ad acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici;
2. le acque di prima pioggia sono raccolte tramite una serie di caditoie sul piazzale e di griglie carrabili in corrispondenza degli accessi e convogliate in una vasca di prima pioggia di adeguate dimensioni per il trattamento dei primi 5 mm di pioggia. L'ulteriore acqua piovana viene bypassata tramite un pozzetto deviatore e convogliata in un bacino di laminazione adeguatamente dimensionato in base alla superficie resa impermeabile e da questo immesse nel fosso stradale tombinato, che confluisce nel canale consorziale "Brignani Vivo".
3. le acque piovane (acque bianche dei pluviali del fabbricato e delle pensiline) sono raccolte tramite tubazioni in pvc e pozzetti di ispezione e vengono scaricate dopo laminazione nel fosso stradale che confluisce nel canale consorziale "Brignani Vivo";
4. le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, sono trattate mediante un depuratore biologico a fanghi attivi previo passaggio e pre-trattamento nella fossa biologica esistente e poi scaricate nel fosso stradale tombinato che confluisce nel canale consorziale "Brignani Vivo";
5. Lo svuotamento delle vasche sarà attivato dopo 48-72 ore dall'ultimo evento piovoso e mai durante evento piovoso. L'acqua da disoleare viene immessa mediante pompa di sollevamento nel disoleatore con filtro a coalescenza e successivamente scaricata nel fosso stradale tombinato che confluisce anche esso nel canale consorziale "Brignani Vivo";
6. i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche sono dimensionati per n.3 A.E.;

Prescrizioni

- a) lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 del Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali, per i seguenti parametri :SST – COD – Idrocarburi Totali;
- b) va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 3 del Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali, per i parametri sopracitati. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
- c) ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05;
- d) gli impianti di trattamento delle acque reflue, al fine di assicurare buon funzionamento dovranno essere puliti periodicamente da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.lgs 152/2006;
- e) lo scarico non dovrà alterare per nessuna ragione la qualità delle acque irrigue immesse nella rete dei canali consorziali;
- f) sulla base dei disposti di cui al Regolamento per le Concessioni Precarie e le Licenze, approvato con Deliberazione n. 11 del 24 giugno 1996 dal Comitato Amministrativo, la Società F.A.P. srl, dovrà regolarizzare lo scarico delle acque di origine non meteorica, mediante l'inoltro presso il consorzio di Bonifica di un'ideonea istanza redatta ai sensi del sopracitato Regolamento, Art. 1. comma e) che può essere consultato nella sezione Concessioni Polizia idraulica del sito www.bonificalugo.it , entro 30 giorni dal rilascio dell'AUA;

- g) Il pozzetto ufficiale di prelevamento, individuato nel pozzetto a valle del sistema di disoleazione, così come previsto al comma 3 dell'art. 101 del D.lgs 152/2006, dovrà essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.
- h) nel caso che si verificano imprevisti tecnici a tali impianti che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data comunicazione ad ARPAE SAC e Arpae S.T.
- i) La planimetria della rete fognaria stato di fatto del 21/03/2018 costituisce parte integrante della presente AUA.

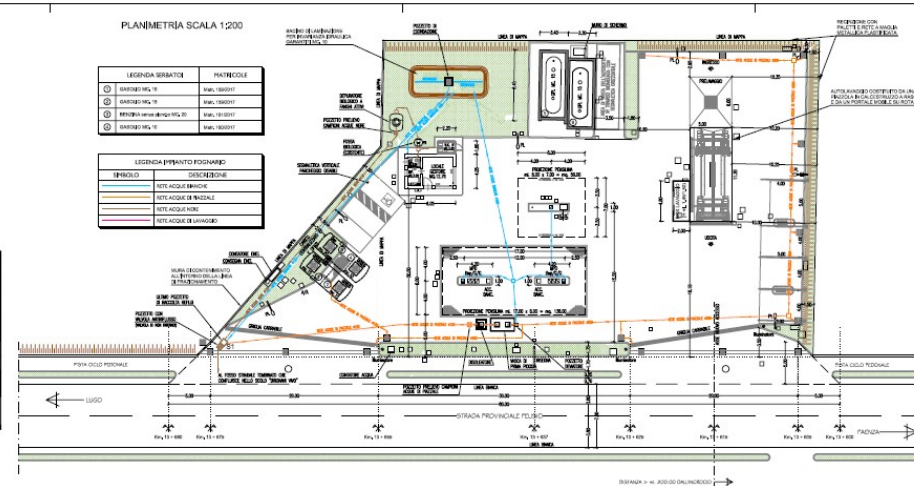
 STUDIO TECNICO geom. FILIPPO CUPOLI 	
***** VIA VENEZIA 10 - 00187 ROMA (RM) ***** ***** TEL. 06/47811111 ***** FAX 06/47811111 *****	
OGGETTO	PIANIFICAZIONE DI UN IMPIANTO STRADALE DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI AD USO PUBBLICO (Stazione Esplorativa a Iniezione Carburante)
COMITATO	P.A.S. S.R.L. VIA S. PIETRO 10 00187 ROMA (RM)
INDICAZIONE	Comune di LUIGI (RI) MA FELSIO N. 91
PROGETTA	geom. FILIPPO CUPOLI
SECONDA	geom. FILIPPO CUPOLI
DATA	STATO DEL PROGETTO
VARIE	21/03/2008



VISTA SATELLITARE
Immagini aeree e satellitari



STRALCIO RUE SCALA 1:5.000



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.